

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI BREMBO S.p.A., CONVOCATA PER IL GIORNO 20 APRILE 2017 (CONVOCAZIONE UNICA).

8. Proposta di esclusione volontaria delle azioni di Brembo S.p.A. dal Segmento STAR ai sensi dell'articolo 2.5.8 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione all'ottavo punto all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare sulla **esclusione volontaria delle azioni della Società dal Segmento STAR.**

Com'è noto, le azioni della Società sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") da oltre venti anni e precisamente a far data dal 3 luglio 1995. Inoltre, le stesse azioni sono ammesse alla negoziazione sul Segmento STAR dell'MTA sin dalla sua istituzione e, precisamente, dal 02 aprile 2001.

Il segmento STAR del MTA è dedicato alle medie imprese che presentano "alti requisiti". Più precisamente, le società appartenenti al segmento in parola sono tenute a possedere e mantenere requisiti di eccellenza sul piano dell'elevata trasparenza e vocazione comunicativa, dell'elevata liquidità e dell'allineamento delle regole di *corporate governance* che improntano la gestione aziendale ai migliori *standard* internazionali. A tal fine, le società quotate sul Segmento STAR sono tenute a osservare parametri particolarmente stringenti. In particolare, sono richiesti, quali requisiti di liquidità: (i) una capitalizzazione compresa tra 40 milioni di euro e 1 miliardo di euro; (ii) un flottante che costituisca almeno il 35% del capitale; e (iii) la presenza di un intermediario specialista che svolga un'attività di sostegno alla liquidità del titolo. Sono altresì richiesti, quali requisiti di trasparenza e comunicazione tempestiva, l'informativa societaria da rendersi con riguardo ai bilanci, alle relazioni semestrali e trimestrali, nonché tramite i comunicati sul proprio sito, corredati dalla relativa versione in inglese. La Società deve inoltre aderire ai principi di *corporate governance*, quali: (i) presenza di amministratori indipendenti nel Consiglio di Amministrazione; (ii) presenza di comitati interni al Consiglio di Amministrazione, con il compito di analizzare problematiche e istruire pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali; e (iii) remunerazione incentivante per gli amministratori esecutivi.

A far tempo dalla sua ammissione a quotazione e, successivamente, dall'ingresso della Società nel Segmento STAR, Brembo ha registrato una costante crescita ed una progressiva espansione internazionale, che l'hanno condotta a rivestire una posizione di assoluta preminenza sul mercato domestico e mondiale. Oggi, la Società vanta una capitalizzazione di mercato superiore a 4 miliardi di euro, che ne ha radicalmente mutato il posizionamento nel panorama delle società quotate italiane e ha determinato l'inserimento delle azioni di Brembo nell'Indice FTSE MIB (del MTA) a far data dal 2 gennaio 2017. Com'è noto, il FTSE MIB è il principale indice di *benchmark* dei mercati azionari italiani. A questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, appartengono le prime 40 società quotate, di importanza primaria per dimensione (capitalizzazione corretta per flottante) e liquidità (controvalore di 6 mesi di scambi).

Alla luce di quanto precede e in considerazione della capitalizzazione e dell'assetto patrimoniale della Società, la permanenza delle azioni della Società sul Segmento STAR potrebbe risultare in un certo qual modo fuorviante: ciò potrebbe infatti determinare una erronea valutazione in merito a caratteristiche, struttura e dimensioni della stessa. Il rischio della fallace percezione del mercato che si intenderebbe, pertanto, scongiurare è che la Società venga ricondotta al novero delle medie imprese, nel quale non ne risulta più adeguata l'inclusione.

Risulta quindi opportuno, per le ragioni sopra menzionate, considerare la possibilità di escludere volontariamente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.5.8 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., la negoziazione delle azioni della Società dal Segmento STAR.

Per tali motivi, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone la proposta di esclusione volontaria dalla negoziazione delle azioni della Società sul Segmento Star. Qualora venga deliberata l'esclusione volontaria, la Società sarebbe chiamata a procedere secondo quanto previsto dall'articolo 2.5.8 del Regolamento di Borsa Italiana e, dunque, innanzitutto a informare il mercato di tale decisione assunta dall'assemblea su proposta dell'organo amministrativo, illustrando le relative motivazioni. La richiesta di esclusione dovrebbe poi essere sottoscritta dal legale rappresentante della Società e sottoposta al vaglio di Borsa Italiana S.p.A.; quest'ultima disporrebbe, eventualmente, l'esclusione delle azioni dalla negoziazione sul Segmento STAR, individuandone modalità e tempistica in conformità con le disposizioni di attuazione del Regolamento di Borsa Italiana.

È opportuno sottolineare che il Consiglio di Amministrazione della Società, nonostante l'esclusione dal Segmento STAR, intende conservare, su base volontaria, i presidi di *governance* richiesti ai fini della negoziazione delle azioni su tale segmento, in ragione del fatto che l'intento della proposta esclusione non risiede nella volontà di sottrarsi al rispetto degli stringenti requisiti previsti, soprattutto, in termini di *governance*. A tal proposito, si consideri che la Società ha opportunamente implementato i suddetti assetti di *governance*, in particolare nel corso del 2016 in vista del rinnovo degli organi sociali, con l'obiettivo di assicurare la presenza di un organo di governo adeguato alle dimensioni, al posizionamento, alla complessità e specificità del settore ed alle strategie del Gruppo.

L'esclusione volontaria della negoziazione del titolo sul Segmento STAR, alla luce dell'attuale capitalizzazione della Società, non verrebbe quindi a mutare l'assetto di corporate governance che contraddistingue le società quotate sul suddetto Segmento. In questo modo si garantirebbero continuità e coerenza con i requisiti fino ad oggi osservati dalla Società. Si precisa che ciascun punto delle seguenti proposte di deliberazioni, nonché delle ulteriori proposte che saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, verrà messo al voto di quest'ultima con votazione separata al fine di consentire agli aventi diritto al voto, ed ai soggetti da questi delegati con istruzioni di voto, di votare separatamente con riferimento a ciascuno dei predetti punti, eventualmente sulla base delle indicazioni di voto ricevute.

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Brembo S.p.A.:

- preso atto della opportunità di procedere alla esclusione volontaria della negoziazione delle azioni della Società sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; e
- preso atto dei risultati della votazione;

delibera

- (1) di approvare la presentazione a Borsa Italiana S.p.A. dell'istanza per l'esclusione volontaria dalla negoziazione delle azioni della Società dal Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario, secondo quanto previsto dall'art. 2.5.8 del Regolamento di Borsa Italiana;
- (2) di dare mandato al Presidente ed al Vice Presidente, in via disgiunta, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con facoltà di delega a terzi.”

Stezzano, 3 Marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
f.to Alberto Bombassei